



ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 14 - 15 MAGGIO 2023
COMUNE DI PIETRASANTA

LISTA LUCA MORI, ALTERNATIVA PER PIETRASANTA

PROGRAMMA

Luca Mori Alternativa per Pietrasanta

Un nuovo volto per la città

Più solidale e più moderna

Tre sono gli **obiettivi** per raggiungere questo risultato

Un impegno concreto per l'ambiente

Sono pochi i comuni italiani che si impegnano fortemente a livello ambientale, in Toscana si contano sulle dita di una mano. La nostra città deve entrare, con obiettivi concreti, a far parte di questa rete virtuosa.

Più sociale e meno burocrazia

Un aiuto efficace per le famiglie, i lavoratori e i pensionati, si ottiene soprattutto riducendo gli iter burocratici controproducenti e inutili.

Favorire lo sviluppo economico

Un obiettivo che si raggiunge facendo emergere nella sua interezza, le capacità economiche del nostro territorio comunale. Ciò promuoverebbe lo sviluppo turistico, che da estivo e balneare si estenderebbe a tutti i mesi dell'anno.

Come si raggiungono questi tre obiettivi?

Attraverso la realizzazione di tappe intermedie

Ecco i dieci punti di forza del nostro progetto:

Energie rinnovabili

Sicurezza

Riqualificazione del patrimonio preesistente

Turismo e Cultura

La città e i suoi simboli

Sociale

Istituzioni

Buone pratiche amministrative

Le peculiarità delle frazioni

Disegnare la città del domani

Energie rinnovabili

Stiamo attraversando un periodo particolarmente duro per quanto riguarda il costo dell'energia, questo per varie ragioni fra le quali, lo scarso utilizzo di energie rinnovabili. Sono infatti pochi i Comuni che in Italia hanno investito in questo settore. Basti ricordare che in Toscana, secondo un rilevamento del 2018 (ma il dato attuale è in crescita) i Comuni ad aver investito nelle rinnovabili erano soltanto dieci. Riteniamo che una collaborazione tra Comune e cittadino od impresa costituirebbe un'ottima spinta in questa direzione. Si pensi ad esempio alla presenza, in particolare sulle colline, di molti terreni incolti ed abbandonati, con conseguente rischio di incendi. Potremmo utilizzare tali terreni per produrre energia, sia essa solare che eolica e, in questo modo, apportando beneficio anche ai terreni, che mantenuti adeguatamente, correrebbero meno il rischio di incendiarsi. Questo ovviamente è solo uno esempio, come lo sono le "comunità energetiche", tema di grande attualità ed interesse. Maggiori risultati si otterrebbero poi stimolando la collaborazione, su queste tematiche, fra tutti i comuni della Versilia.

Quello che inoltre riteniamo di primaria importanza, è la predisposizione di un piano di investimenti pubblici sugli edifici comunali della nostra città, per adeguarne la classificazione energetica e ridurre il loro impatto ambientale. Questo progetto porterà non solo un beneficio in termini ambientali, grazie ad un minor consumo ed abbattimento delle emissioni ma, coinvolgendo nella riqualificazione, le aziende edili del territorio, anche ad una crescita economica, generando così una spirale positiva a vantaggio della città.

Sicurezza

La sicurezza è, per una pubblica amministrazione, uno dei punti centrali del programma di mandato. Nel nostro Comune ci sono ancora strade senza illuminazione, specialmente nelle zone rurali e nelle frazioni più piccole. Questo comporta un doppio problema di sicurezza: quello stradale, con possibilità di incidenti dovuti alla scarsa visibilità, e quello del degrado, in quanto dove c'è meno visibilità c'è meno controllo. Per far fronte a queste esigenze ci proponiamo una doppia linea d'azione, da una parte proseguire con il lavoro, avviato anche dall'amministrazione uscente, con un programma di riasfaltatura delle vie principali e secondarie e dall'altra prevedere un nuovo piano d'installazione di illuminazione pubblica. Riasfaltare la maggior parte degli assi viari e contestualmente sostituire l'illuminazione preesistente con una di nuova generazione (cellule fotovoltaiche per accumulo elettrico), in modo da contribuire al risparmio energetico e garantire più sicurezza.

Progetti del genere possono essere realizzati partecipando ad appositi bandi; come per esempio il bando "Finanziamento interventi per il miglioramento della sicurezza stradale" del PRll, oppure attingendo ai finanziamenti regionali per gli interventi straordinari sulla Viabilità locale. Le risorse necessarie possono essere reperite inoltre reinvestendo i proventi di autovelox e sanzioni automobilistiche, così da incidere realmente sulle problematiche della sicurezza stradale.

Altro tema fondamentale per la sicurezza stradale è quello della realizzazione di rotatorie negli incroci pericolosi, come il caso prioritario della rotatoria di Motrone sulla via Aurelia, già annunciata più volte e richiesta a gran voce dai cittadini e quello all'incrocio tra via Aurelia e viale Apua.

Turismo e Cultura

Ci sono diversi aspetti che, se connessi uno all'altro, contribuiscono al miglioramento dell'offerta turistica del nostro Comune.

Pensiamo ad esempio che un'amministrazione che guarda al futuro debba mettersi al fianco degli imprenditori che hanno intenzione di creare posti di lavoro e di valorizzare il territorio attraverso piani seri di recupero delle strutture preesistenti. Mettersi a fianco degli imprenditori significa dare regole semplici e certe, con sostegno alla comprensione dei meccanismi sovra-comunali.

Anche l'attenzione al decoro degli spazi pubblici, comprese le frazioni collinari rientra in una strategia concreta di valorizzazione del territorio. Centro Storico, Marina e frazioni collinari contribuiscono insieme allo sviluppo turistico ed hanno quindi bisogno di un piano adeguato.

Un punto nevralgico per la città, una volta terminato, sarà il museo Mitoraj. I lavori sono attualmente distanti dal completamento, rischiando di trasformare la struttura in un cantiere

infinito. I progetti di riqualificazione urbana devono, secondo noi, avere dei tempi certi di realizzazione, in particolare se ricadono in zone a ridosso del centro storico, zona nevralgica per il flusso turistico.

I parcheggi sono un altro problema da superare. È ormai un dato acquisito che la città, nei mesi estivi, sia poco attrezzata per accogliere il crescente numero di persone che vi affluiscono e il conseguente aumento di auto. La mancanza di parcheggi potrebbe essere superata creando un secondo livello al parcheggio della Pesa e un parcheggio interrato sotto piazza Statuto che, liberata dalle auto, sarebbe destinata a parco urbano. Stessa declinazione anche per piazza Villeparisis a Tonfano, di cui vorremmo preservare le specificità come la presenza dei giochi della Pinetina.

Tutti investimenti che possono essere realizzati con l'intervento del privato e che possono aiutare la città a gestire un afflusso sempre più importante di auto.

Tra le nostre proposte di riqualificazione e modernizzazione proponiamo diversi interventi tra cui la Pinetina e il Parco del Principe a Fiumetto. Intendiamo realizzare una vera passeggiata lungo il viale Apua che permetta a turisti e residenti di poter passeggiare tra le attività commerciali esistenti, aumentando lo spazio a loro disposizione e realizzando nuovi attraversamenti pedonali ben segnalati per collegare gli spazi del Parco all'area delle attività.

Se ci spostiamo nel Centro Storico, bisogna prendere atto che ci sia stata, negli ultimi anni, una trasformazione importante: da un lato Pietrasanta è diventata più attrattiva, dall'altro ha perso quel legame storico con gli artigiani, gli scultori e gli artisti che l'hanno resa famosa come la Piccola Atene. C'è l'urgenza quindi di restituire alla città la sua identità di centro culturale, incentivando quelle attività ricettive che restano aperte tutto l'anno. Serve una valorizzazione del Teatro Comunale, che non può più essere solo cinema e spazio per le tradizioni popolari ma deve fare da traino al rilancio culturale, seguendo il modello del teatro dell'Arsenale a Pisa. Nella stessa direzione devono essere condotte anche le mostre in piazza Duomo, scelte con criteri di valore artistico-culturale e con l'ausilio di una commissione di esperti.

Anche fermando la concessione di nuove licenze per ristorazione, secondo noi si contribuisce alla riqualificazione del centro storico. Una situazione che va gestita con consapevolezza per venire incontro anche alle esigenze dei residenti.

Ci sono inoltre molti servizi che qualificerebbero la città in termini moderni e a misura di cittadino, tra questi un seri servizio di bike/car sharing.

Per quanto riguarda gli eventi, l'amministrazione comunale deve investire per la creazione eventi di qualità, che siano di richiamo ad un pubblico nazionale e internazionale. Tali eventi devono legarsi al tessuto economico del territorio di Pietrasanta e devono essere in grado di svilupparsi col tempo e di autofinanziarsi.

Pietrasanta e i suoi Simboli

Molto sono i luoghi simbolo della nostra città. Vorremmo aprire un focus su tre di questi luoghi: la Rocca di Sala, il parco della Versiliana, l'ex Maneggio e l'area del Parco del Principe

La Rocca di Sala deve tornare a vivere, non solo come postazione per godere di fantastici tramonti. Bisogna necessariamente accelerare il progetto di restauro delle mura, ed individuarne una funzione specifica, restituendo alla comunità uno spazio facilmente fruibile. A questo riguardo all'interno della Rocca potrebbe essere realizzato parco-museo di scultura a cielo aperto e, negli spazi chiusi, prevedere il trasferimento dell'osservatorio astronomico "Spartaco Palla" e una club house. Allo studio anche la realizzazione di un orto botanico per recuperare piante da frutto storiche e un centro culturale di prestigio per organizzare eventi formativi - come una "summer school" di scultura, che potrebbe essere organizzata anche dal Centro Arti Visive - e altri eventi proposti dalle associazioni cittadine.

Per quanto riguarda il più grande spazio verde della Versilia riteniamo che ci sia bisogno di un intervento sostanziale in merito. Il Parco della Versiliana dovrebbe essere gestito come spazio ricreativo e sportivo, che incontri gli interessi delle persone di tutte le età, sia cittadini che turisti.

Fondamentale sarà quindi calendarizzare un programma di pulizia - rispettando le norme in essere - delle zone interne della Pineta.

Nel cuore del Parco della Versiliana, troviamo poi l'area dell'ex Maneggio, oggetto, negli ultimi anni, delle più improbabili proposte. La struttura va sicuramente recuperata con un intervento pubblico, destinandola a una funzione coerente con il suo contesto. La nostra intenzione è quella di realizzarvi un'area ludica da destinare a "parco avventura" e uno spazio ad uso delle associazioni sportive. Vorremmo infine che la zona del Parco del Principe, mantenuta con il massimo decoro, potesse essere destinata anche ad eventi culturali. Un'idea suggestiva potrebbe essere quella di indire un concorso di arte Topiaria, con sculture fatte di siepi; dando poi la possibilità al vincitore, di mantenere in mostra la propria scultura per il periodo della stagione estiva.

Sociale

Vogliamo mettere in campo un progetto 'Giovani' che coinvolga gli adolescenti e le associazioni del territorio. Una serie di azioni innovative che mirino a contrastare la dispersione scolastica e che stimolino lo studente ad individuare, tra le varie proposte formative e lavorative, quelle più adatte al proprio percorso individuale. Percorso che potrà arricchirsi con la partecipazione nelle

scuole ed in spazi comunali sicuri, a progetti di crescita personale, emotivo-affettiva e di supporto psicologico.

Ad ampliare l'offerta orientativa e formativa potrebbe contribuire l'apertura dell'università in periferia, che si realizza creando collaborazioni a livello territoriale, spazi di orientamento allo studio e spazi di studio e condivisione più ampi e digitalizzati, oltre a quelli offerti dalla Biblioteca Comunale.

Inoltre riteniamo che sia molto importante la collaborazione stretta tra forze dell'ordine e associazioni per contrastare l'uso di sostanze stupefacenti ed il degrado creato dal consumo eccessivo di alcool.

Il progetto 'Famiglie' dovrà invece contenere le strategie volte a sostenere le necessità dei nuclei familiari. I nostri obiettivi sono quelli di incrementare il più possibile i posti negli asili nido, rendendoli sempre più accessibili e flessibili, così da aiutare i giovani genitori a coniugare lavoro e famiglia. Accompagnare poi le giovani generazioni con programmi di formazione alla genitorialità, che siano fruibili soprattutto per le coppie meno abbienti.

Sarà nostra cura inoltre incoraggiare, per quanto possibile, il tempo pieno a scuola e le attività extracurricolari in età scolastica, così che i genitori possano coniugare lavoro e famiglia, assicurando così anche ai figli delle famiglie meno abbienti l'accesso a un'istruzione a tutto tondo. Non meno importante è da considerarsi l'incremento dei servizi essenziali a favore delle giovani donne, erogando ad esempio assorbenti a prezzi ribassati secondo ISEE tramite la farmacia comunale (gesto alquanto simbolico, ma nella giusta direzione per aiutare concretamente le giovani donne)

Nel progetto 'Anziani' saranno contenute le strategie circa la gestione delle necessità più rilevanti connesse a tale fascia d'età. Un progetto da svilupparsi in sinergia con gli operatori del terzo settore, che abbia la priorità di garantire una mobilità pubblica efficace, anche e soprattutto a vantaggio delle fasce di popolazioni più deboli e con più problematiche di mobilità. Andrebbero istituite infatti almeno un paio di linee urbane, servite da navette più piccole, che garantiscano un collegamento efficace con supermercati, farmacie e zone con presenza di servizi essenziali, polizia e ambulatori sanitari.

Una particolare attenzione andrà riservata poi al crescente fenomeno dei senza dimora, che scelgono il centro città come luogo in cui dormire (piazza Statuto e zona del Parcheggio, Terminal-Bus alla Stazione). Pietrasanta non può essere una città che lascia indietro qualcuno e per questo motivo possiamo ipotizzare, con il coinvolgimento delle associazioni territoriali, di allestire uno spazio pubblico, per l'ospitalità momentanea, in connessione con la rete di protezione sociale nazionale.

Istituzioni

Nel corso degli anni si sono susseguite molte riforme degli enti locali, con particolare riguardo alla dimensione sovra-comunale, come l'istituzione delle Unioni dei Comuni e le riforme delle competenze provinciali. Da ricordare con favore anche l'istituzione dell'ambito Turistico della Versilia, grazie al quale i comuni possono coordinarsi e rendere più efficace l'offerta Turistica complessiva.

Tuttavia è evidente come ogni comune mantenga una sua linea e sue specificità, fatto questo inevitabile finché esisteranno ben sette comuni nella Versilia, tra l'altro con un peso sempre maggiore di comuni come Viareggio e Camaiore. Per questi motivi è sempre più opportuno portare avanti l'idea dell'istituzione di un comune unico della Versilia Storica, unendo Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Forte dei Marmi, con popolazione e territorio rilevanti sia a livello provinciale e ancor di più a livello locale nel confronto, ovviamente sempre leale con gli enti di Camaiore, Viareggio e Massarosa

Buone pratiche Amministrative

Cittadinanza digitale

La digitalizzazione ha un'importanza sempre maggiore in molti aspetti della vita moderna, e ciò vale anche per i comuni italiani. In primo luogo, la digitalizzazione può semplificare molti processi amministrativi, come la gestione dei pagamenti, la raccolta di informazioni e la comunicazione con i cittadini. In secondo luogo, la digitalizzazione può aiutare a migliorare la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni pubbliche. In terzo luogo, la digitalizzazione può aiutare a migliorare l'interazione tra il comune e i suoi cittadini. Infine, la digitalizzazione può aiutare a creare un comune più sostenibile e moderno.

Il comune di Pietrasanta ha, grazie ai finanziamenti ottenuti dal PNRR, la possibilità di riorganizzare in cloud gran parte dei servizi erogati, ingegnerizzare i servizi verso il cittadino, ricostruire in modo più efficiente il sito web del comune, i servizi rivolti al cittadino, e le procedure interne.

È necessario che il grande lavoro svolto dagli uffici venga coordinato e sincronizzato con l'Amministrazione, in modo da garantire non solo il completo raggiungimento degli obiettivi tecnici, ma anche il pieno utilizzo e la soddisfazione delle esigenze del cittadino e la felice fruizione dei servizi per l'utente finale.

In questa Amministrazione sarà presente una figura con esperienza tecnica che legghi la componente amministrativa, che ha la visione delle esigenze del cittadino e che si confronta quotidianamente con il territorio, con la componente tecnica di alta qualità presente negli uffici;

questo assetto assume un ruolo di particolare importanza, affinché le opportunità offerte dal PNRR si concretizzino in un vantaggio reale per il cittadino.

Finanziamenti PNRR

Il comune di Pietrasanta ad oggi, attraverso il PNRR, sia per progetti diretti, che per progetti indiretti confluiti nel PNRR, sta gestendo finanziamenti pari a diversi milioni di euro, con lo scopo, nei prossimi anni, di dare alla città una serie di servizi e di opportunità che le consentiranno di offrire ai cittadini spazi comuni migliorati, scuole nuove, e ambienti sociali fruibili.

In questo mandato riteniamo che sia di fondamentale importanza creare una nuova cabina di regia del PNRR, che abbia ruolo non solo formale, ma attivo e presente nelle scelte e nella direzione dei progetti in essere e futuri. In tale cabina di regia deve essere presente una figura politica che abbia la competenza tecnica necessaria per poter interpretare e comprendere le tematiche associate ai finanziamenti PNRR, che risultano complessi e presentano molti aspetti di non facile interpretazione. Riteniamo che una figura "ponte" che leghi gli uffici comunali che si occupano di questi aspetti, e l'Amministrazione che ha una visione delle esigenze del cittadino e deve prendere le decisioni in linea con il mandato, sia indispensabile in questa delicata fase di attuazione concreta delle possibilità offerte dalle risorse presenti nel PNRR, in modo da non perdere opportunità.

Bilancio

Crediamo sia necessario lo studio approfondito del bilancio comunale in comparazione con bilanci relativi a comuni limitrofi 'virtuosi', al fine di individuare sacche di inefficienza ed eventuali sprechi, reperire risorse da poter indirizzare sui singoli progetti e per allentare la dipendenza del bilancio comunali dall'esazione di multe ai cittadini.

Una valutazione oggettiva sull'operatività dell'apparato amministrativo porterà poi alla definizione di strategie volte sia a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti comunali che la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Le Frazioni

Le frazioni del comune di Pietrasanta, hanno acquisito negli ultimi anni un ruolo sempre più importante. Cittadini e turisti hanno contribuito sostanzialmente ad un loro ripopolamento ed è quindi doveroso prestare loro le stesse attenzioni che riservate al Centro Storico e alla Marina. Dovremmo agire qui in due direzioni: da una parte intervenire là dove è necessario per scongiurare situazioni di forte criticità in caso di eventi avversi; dall'altra garantire costantemente la cura del manto e dei cigli stradali e portare l'illuminazione dove non c'è ancora. Per cura del territorio, nel caso delle frazioni intendiamo anche fare in modo che diminuiscano i fenomeni di

abbandono degli appezzamenti di terreno. Un buon progetto è quello di ripulire questi terreni ed installarvi dei pannelli eolici o fotovoltaici. Riusciremo a fornire energia pulita e nello stesso tempo garantiremo meno occasioni di sviluppo degli incendi.

Per ogni frazione viene sviluppata una scheda specifica.

Riguardo alla comunità di Strettoia che rappresenta una vera e propria enclave del Comune di Pietrasanta abbiamo definito una scheda specifica all'interno del programma.

STRETTOIA

Per prima cosa bisogna parlare di Strettoia, come una delle zone maggiormente popolate del Comune ma anche per la sua collocazione, particolarissima all'interno del territorio, così come per la mancanza di interesse generalizzato che le amministrazioni nel tempo hanno riservato alla frazione.

Alla frazione vanno date risposte specifiche che sono attese da moltissimi anni.

Prima tra tutte quella della costruzione di un vero e proprio centro civico, di cui nella frazione si parla da 50 anni ormai, da realizzare o nell'area della ex croce Rossa o in quella dell'area Binelli.

La frazione attende poi risposte concrete per quanto riguarda i parcheggi, in Piazza Oscar Perich, anche questi promessi e ripromessi nelle campagne elettorali. Ma anche quelli in prossimità della scuola elementare, o di quelli di fronte al ristorante il fico, con previsione di passaggio pedonale che consenta un sicuro collegamento ai pedoni con la scuola e il campetto.

Nella piccola area del Borgo vi è altra problematica riguardante l'area parcheggio.

Considerando che il Borgo è il centro storico del paese, e che numericamente gli stessi residenti hanno avuto un incremento, appare ovvia la necessità di valutare alcune possibilità di trovare nuovi spazi destinati a parcheggio affinché la piazza centrale, al momento molto caotica, trovi una nuova configurazione ed un ordine, anche attraverso una nuova segnaletica orizzontale.

Per quanto riguarda invece l'area del Salto della Cervia e il Recupero della Torre la proposta è quella di predisporre un progetto di più ampio respiro, rispetto a quello che valutiamo "iniziale" predisposto dall'attuale amministrazione, in modo da poter acquisire maggiori finanziamenti ed ottenere un restauro ed un recupero completo comprendente anche la riqualificazione dell'area e l'uso stesso della torre. Solo in questo modo non incorreremo nel rischio che vadano sprecate inutilmente risorse pubbliche.

La comunità di Pietrasanta poter vedere valorizzato questo monumento che oggi risulta abbandonato a se stesso. La valorizzazione del sito passa anche attraverso l'inserimento del

monumento in un contesto che coinvolga anche l'area dell'ex lago di Porta, un'area umida apprezzata e ritenuta di forte valenza paesaggistica e naturalistica.

Si ricollegano poi al punto della sicurezza stradale le annose questioni, di mancanza di illuminazione, o di usura dei manti stradali che caratterizzano una buona parte delle strade della frazione oltre che eventuali problematiche di connessione alla rete internet.

Un'attenzione particolare deve essere posta alla via principale di Strettoia che da Ripa arriva alla Piazza, è la strada principale di accesso al paese. Bisogna opportunamente installare dissuasori e segnaletica che limitino l'eccessiva velocità di percorrenza delle auto.

Un altro progetto per il paese dovrà essere il percorso pedonale fra la chiesa ed il cimitero per evitare che la gente cammini in strada.

La manutenzione straordinaria di tutte le strade collinari: riflessione riguardante il territorio collinare di Strettoia, ovvero quella fascia pedecollinare tra montagna e pianura interessata da un mosaico di zone agricole terrazzate, boschi termofili, oliveti, vigneti, piccoli nuclei abitativi e fabbricati isolati, di grande impatto visivo/paesaggistico. Monitoraggio e conseguente miglioramento delle strade collinari (sistemazione del fondo stradale, regimazione delle acque piovane, pulizia costante dei cigli stradali, fossetti di scolo, caditoie stradali, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, pulizia costante dei cigli stradale.), gerarchizzazione ed eventuale acquisizione secondo la loro importanza: collinare pubbliche ad uso pubblico, vicinale, private, viabilità lenta e veloce, percorsi, senza aggravare il loro impatto sul territorio sia dal punto di vista idrogeologico/geologico, forestale, paesaggistico ecc., lato ponente collina di Palatina (Via Paradisino, via Murli, via Palatina), lato prospiciente sud, (la via Casone, via Valenciaia, via Cerro Grosso, via Metati Rossi Alti e Bassi, via bassi via Vannuccina, via Strinato, via Montebello, via Albetreta) lato est levante (via Monte di Ripa, via Castiglione). Riorganizzazione nei stessi termini delle strade di pianura (via Romana, via Montiscendi, via Pruniccia, via Risciolo ecc.).

Per far fronte a queste numerose esigenze occorrerà destinare alla frazione una percentuale maggiore del bilancio Comunale, come anche previsto dallo statuto dell'ente, anche in ragione della particolarissima conformazione territoriale distaccata dal resto del Comune; e l'accesso a bandi e finanziamenti specifici oltre che strumenti ed atteggiamenti corretti nei confronti dei privati che andranno necessariamente coinvolti per la realizzazione di questi progetti.

Infine un tema sovracomunale di particolare interesse per la frazione: coordinamento con il Comune di Seravezza per raccordo stradale con il nuovo sottovia di Seravezza al fine di eliminare l'attraversamento dei mezzi pesanti da via Montiscendi e via Romana. Riorganizzazione della

viabilità di collegamento con il nuovo sottovia di Seravezza in luogo del Cavalcavia, collegamento con il parcheggio pubblico delle Stazione Ferroviaria di Forte dei Marmi/Querceta Seravezza, per viabilità provenite da Strettoia, quindi completa riqualificazione del tratto degradato di viabilità tangente alla ferrovia (via delle Mimose, via Fonda) per traffico leggero, evitando l'attraversamento delle attuali aziende di granulati ma con un nuovo percorso lungo la ferrovia fino al raccordo con il nuovo sottovia.

Disegnare la città del domani

Nell'arco dei prossimi cinque anni di amministrazione bisognerà portare avanti importanti e coraggiosi progetti urbanistici per proiettare la nostra città nel futuro. Progetti impegnativi che dovranno riguardare non solo il centro storico, che ha in prospettiva interventi che saranno necessari per ingrandire il Museo dei Bozzetti e ampliare l'offerta culturale del complesso di sant'Agostino prevedendo lo spostamento dell'Istituto d'istruzione Superiore Don Lazzeri. L'area di Porta a Lucca, ingresso al centro storico per chi arriva da Camaiore e dal Ponte della Madonnina, sarà la grande sfida di riqualificazione urbana dei prossimi anni grazie anche allo spostamento della scuola elementare pascoli all'interno di un nuovo polo scolastico della città.

Da risolvere infine i nodi irrisolti della viabilità:

- Il completamento della Via Pisanica;
- Il collegamento dalla Sarzanese all'Aurelia lungo la direttrice di via Arginvecchio per collegare funzionalmente l'Ospedale;
- La prosecuzione della via di scorrimento fino all'intersezione con il collegamento Sarzanese – Aurelia in modo da creare una sorta di tangenziale intorno a Pietrasanta in grado di snellire i flussi di traffico sul ponte della Madonnina;
- Coordinamento con il Comune di Seravezza per raccordo stradale con il nuovo sottovia di Seravezza al fine di eliminare definitivamente il traffico dei mezzi pesanti da Via Romana e da via Montiscendi e riqualificare la viabilità tangente alla ferrovia.

IL CANDIDATO SINDACO LUCA MORI


